



## Cittadinanza agli stranieri, maggioranza contraria

La richiesta di modifica della legge per l'ottenimento della cittadinanza italiana per gli stranieri scalda il Consiglio comunale. L'opposizione chiede all'amministrazione di aderire alla campagna Anci denominata "L'Italia sono anch'io" e sponsorizzare la raccolta firme attraverso il sito internet istituzionale. E' invece presentata da Nadia Ghisalberti, Lista Bruni, la proposta di informare i giovani di origine straniera nati in Italia della possibilità di richiedere la cittadinanza al 18esimo anno d'età, una "finestra legislativa" che attualmente dura solo per un anno. Entrambe le proposte sono state bocciate dalla maggioranza, con la Lega Nord fortemente contraria. "E' un appello alle istituzioni, alle forze politiche e a quelle sociali perché ciascuno sia chiamato a contribuire" - spiega Elena Carnevali, capogruppo del Pd. "Mi auguro che, diversamente da quanto si sostiene a Palafrizzoni - è il commento di Sergio Gandi, Pd -, nelle aule parlamentari qualcuno accolga l'invito più volte sostenuto dal presidente Napolitano di garantire diritti agli stranieri. Che in Bergamasca sono 145 mila. Di questi oltre 20 mila sono nati in Italia. Sono dati che non è possibile ignorare". "Siamo contrari all'ordine del giorno relativo alla raccolta firme promossa dall'Anci - commenta Alberto Ribolla, capogruppo del Carroccio - . Riteniamo che il progetto di legge non sia giusto perché il diritto di voto deve essere acquisito dopo un percorso di integrazione".